

Egregio Signor Mammone,

faccio seguito al suo e-mail del 4 marzo 2018.

Preliminarmente, tengo a manifestarle la mia gratitudine per aver sollevato un tema tanto attuale quanto socialmente rilevante quale è l'abuso/utilizzo contrario alle prescrizioni di medicinali di libera vendita da parte dei giovani.

Ciò detto, mi preme indicare che, da quando ha aperto il 18 novembre 2017, la Farmacia Maghetti ha da subito ricevuto numerose richieste – sia telefoniche che direttamente presso la Farmacia – in merito alla vendita dello sciroppo Makatussin.

Preciso altresì che i clienti ai quali ho dispensato il farmaco erano maggiorenni, o si manifestavano come tali.

Non le nascondo che, in più di un'occasione, ho avuto discussioni con ragazzi insistenti al limite della maleducazione i quali chiedevano ostinatamente il farmaco, nonostante il mio rifiuto.

Mi dispiace se, per aver svolto con diligenza il mio lavoro, mi sono inimicato qualche pseudo cliente. Purtroppo, nella mia professione, mio malgrado, sono confrontato con ogni genere di situazione.

Tornando al Makatussin, a seguito di un consulto con il nostro farmacista cantonale, Dr. Med. Zanini, anch'egli molto attento alle problematiche di cui è discorso, dal 10 gennaio 2018 ho deciso, di mia iniziativa, di interrompere la vendita del farmaco.

Alla luce di quanto precede, ritenendo di essermi esaustivamente chinato sulla questione, le comunico che non intendo presenziare alla trasmissione del 9 marzo 2018.

Cogliendo l'occasione per complimentarmi per il servizio sociale che vi accingete ad effettuare, certo della sua comprensione, ringrazio e saluto cordialmente.

Mario Pagani

